



**Comune di
San Clemente**

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL NIDO D'INFANZIA

Approvato con Deliberazione C.C. n.53 del 5/8/2011.
Modificato ed integrato con delibere di Consiglio nr.14 del 24/3/2017 e nr.30 del 28/3/2019

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 – Organi della gestione
- Art. 3 – Collettivo
- Art. 4 – Comitato di gestione
- Art. 5 – Assemblea dei genitori
- Art. 6 – Personale e funzioni
- Art. 7 – Coordinamento pedagogico
- Art. 8 – Utenza
- Art. 9 - Criteri selettivi per l'accesso
- Art. 10 – Rette
- Art. 11 - Assenze dei bambini
- Art. 12 – Refezione
- Art. 13 – Inserimento
- Art. 14 – Calendario – orario –funzionamento
- Art. 15 – Rapporti con strutture private per l'infanzia

ART. 1 – FINALITA'

Il Nido concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine.

In particolare concorre a:

- dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età e di ciascun bambino;
- prevenire ed intervenire precocemente su eventuali situazioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- promuovere la continuità dei comportamenti educativi con l'ambiente familiare e con la scuola materna;
- svolgere, nella comunità locale, funzioni di formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia.

ART. 2 – ORGANI DELLA GESTIONE SOCIALE

Il Nido d'infanzia si avvale della collaborazione e dell'opera dei seguenti organismi di gestione:

- Collettivo
- Comitato di gestione
- Assemblea dei genitori



ART. 3 COLLETTIVO

Il Collettivo è composto da tutto il personale in servizio presso il Nido d'infanzia, si riunisce obbligatoriamente secondo la programmazione predisposta all'inizio dell'anno per discutere e verificare le linee metodologiche ed i tempi di attuazione.

Al Collettivo del personale compete:

- curare la programmazione dell'azione educativa;
- proporre le attrezzature ed il materiale didattico;
- definire l'organizzazione del servizio;
- proporre le aree di formazione permanente;
- curare la documentazione del lavoro educativo

Trasmette i verbali delle riunioni al Responsabile Comunale del servizio.

ART. 4 – COMITATO DI GESTIONE

Presso il Nido d'infanzia è costituito il Comitato di Gestione con il compito di promuovere la partecipazione delle famiglie alla gestione del Nido, di collaborare alla realizzazione dei programmi educativi, di mantenere i collegamenti con le realtà istituzionali e sociali operanti nel territorio per svolgere funzioni di formazione sulle problematiche della prima infanzia.

E' composto da due rappresentanti delle famiglie utenti di ogni sezione, dal Responsabile del Nido (in numero pari ai rappresentanti delle famiglie) e dal Responsabile Comunale del servizio o suo delegato. All'interno di tale composizione sarà nominato Presidente uno dei rappresentanti delle famiglie utenti. Il Comitato di Gestione dura in carica fino alla permanenza nel Nido del figlio del genitore eletto e si riunisce di norma ogni due mesi.

E' compito del Presidente presiedere le riunioni, dare attuazione alle decisioni in esse adottate ed inviare richieste o sollecitazioni di interventi relativi anche alla manutenzione ordinaria dell'edificio.

ART. 5 – ASSEMBLEA DEI GENITORI

E' composta dai genitori di tutti i bambini iscritti e dal personale assegnato al Nido.

E' convocata, di regola, due volte all'anno e più precisamente:

- all'inizio dell'anno per la presentazione della programmazione, la illustrazione dell'organizzazione interna del Nido e l'elezione dei rappresentanti nel comitato di gestione;
- in chiusura dell'anno per il consuntivo delle attività svolte e per la elaborazione di proposte per l'anno successivo.

Sono inoltre convocate assemblee di singole sezioni e per piccoli gruppi di famiglie per problemi specifici su richiesta delle educatrici.

ART. 6 - PERSONALE E FUNZIONI

Il personale del Nido d'infanzia è assicurato dal personale educatore e dal personale addetto ai servizi generali (personale ausiliario).

Gli educatori hanno competenze relative alla cura ed educazione dei bambini e alla relazione con le famiglie e provvedono all'organizzazione ed al funzionamento del servizio.

Gli addetti ai servizi generali svolgono compiti di assistenza e vigilanza dei bambini, di pulizia e riordino degli ambienti e dei materiali e collaborano con il personale educatore alla manutenzione e preparazione dei



Comune di San Clemente

materiali didattici ed al buon funzionamento dell'attività del servizio. Svolgono anche i compiti relativi alla predisposizione ed alla distribuzione del vitto.

L'attività del personale (educatore ed ausiliario) si svolge secondo il metodo del lavoro di gruppo ed il principio della collegialità.

Il rapporto educatore-bambino è fissato secondo la normativa vigente di settore.

L'orario giornaliero – da lunedì a venerdì - di apertura da garantire è il seguente:

- ingresso dalle ore 7,30 alle ore 9,00, uscita dalle ore 15,30 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì, da settembre a luglio.

I genitori potranno richiedere, in caso di necessità documentata, il prolungamento del servizio pomeridiano alla Cooperativa, sotto forma di rapporto privato.

Il personale assegnato al Nido deve prestare, in aggiunta alle ore settimanali frontali con i bambini, n ° 120 ore annue così suddivise

- a) assemblea dei genitori;
- b) riunioni del Collettivo;
- c) riunioni del Comitato di Gestione;
- d) incontri individuali con i genitori;
- e) formazione ed aggiornamento;
- f) funzione docente e/o eventuali incontri promossi dal Coordinamento pedagogico.

ART. 7 – COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il Coordinamento Pedagogico è affidato ad un professionista con il compito di garantire la qualità e coerenza degli interventi sia sul piano pedagogico che su quello organizzativo e gestionale.

Il Coordinamento Pedagogico inoltre deve:

- promuovere il necessario collegamento pedagogico tra il Nido e gli altri servizi educativi, sociali e sanitari presenti sul territorio;
- promuovere, attuare e verificare iniziative di aggiornamento e formazione permanente del personale avvalendosi anche della collaborazione di competenze esterne;
- indirizzare e sostenere il lavoro degli operatori;
- monitorare e documentare le esperienze del servizio;
- curare il rapporto e la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere la cultura dell'infanzia e la continuità educativa.

ART. 8 – UTENZA

Il Nido d'infanzia è aperto a tutti i bambini di età compresa fra gli 11 ed i 36 mesi (l'undicesimo mese deve essere già compiuto al momento dell'ammissione), senza distinzione di sesso, religione, etnia o di nazionalità, residenti nel Comune di San Clemente.

Il Nido favorisce in particolare l'inserimento dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e/o culturale.

I non residenti nel Comune di San Clemente possono essere ammessi qualora vi sia disponibilità di posti, fermo restando che gli oneri relativi alla copertura integrale del costo del servizio saranno sostenuti interamente dall'utenza, salvo sottoscrizione da parte del Comune di provenienza di apposita convenzione con il Comune di San Clemente.



ART. 9 -CRITERI SELETTIVI PER L'ACCESSO

Costituisce requisito di accesso, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 19/16, l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.

Le iscrizioni al Nido d'infanzia sono aperte una volta all'anno nel mese di aprile, salvo esaurimento in corso d'anno della graduatoria, nel qual caso è possibile la riapertura delle iscrizioni.

Possono essere iscritti i bambini che abbiano compiuto 11 mesi al momento dell'ammissione al Nido. Si precisa che, benché vengano collocati in graduatoria, in base al punteggio derivante dai criteri, anche i minori più piccoli di età che, pur non avendo ancora compiuto l'11° mese, ma lo compiranno entro l'anno di competenza, potranno accedere al servizio solo una volta maturato il requisito dell'età, su rinunce/ritiri di bambini frequentanti; in caso di disponibilità di posti, i suddetti minori verranno interpellati seguendo l'ordine della graduatoria, ferma restando la necessità di avere maturato il requisito dell'età.

La famiglia potrà o meno accettare il posto; in caso di rinuncia, al termine della selezione, comporta l'esclusione dalla graduatoria.

I bambini frequentanti il Nido che compiono il 3° anno durante l'anno scolastico acquisiscono il diritto di frequenza fino alla chiusura dell'anno scolastico.

LA DOMANDA DI ISCRIZIONE:

I moduli per la compilazione delle domande sono rilasciati dal competente ufficio.

Il modulo può essere presentato anche da persona diversa dal richiedente, in questo caso deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità della persona che ha firmato il modulo, con il quale potranno essere autodichiarate tutte le situazioni inerenti il lavoro, il numero di figli e/o altri fatti o stati eccetto le situazioni di salute che dovranno essere documentate.

Ogni dichiarazione deve fare riferimento a situazioni e fatti in essere entro la chiusura delle iscrizioni.

Deve essere presentata certificazione medica per documentare eventuali patologie legate alla salute.

Alla chiusura delle iscrizioni verrà stilata dal suddetto Ufficio, sulla base dei criteri sottoindicati, la graduatoria, assegnando tanti posti quanti sono quelli disponibili.

Hanno diritto di precedenza i bambini con deficit (con certificazione Azienda USL) e/o con gravi e disagiate condizioni socio-economiche familiari certificate secondo le modalità previste dai relativi regolamenti, se esistenti.

Qualora le richieste superassero i posti disponibili, sarà formulata una graduatoria di lista d'attesa. L'Ufficio competente utilizzerà la lista d'attesa per le eventuali sostituzioni di bambini rinunciatari. La lista d'attesa decade con l'apertura delle nuove iscrizioni.

CONTROLLI:

La legge sulle *dichiarazioni sostitutive* prevede l'obbligo di:

- eseguire controlli, per cui l'Ufficio potrà richiedere la produzione di documentazione a conferma di quanto dichiarato (es.: buste paga, contratto di lavoro con orari, sentenze ecc..).

CRITERI DI AMMISSIONE:

crit.1) Criteri di precedenza:

- a) Grave disagio socio-familiare (situazione che deve essere documentata e certificata dai servizi competenti);
- a) Bambino diversamente abile – in affidamento.



crit.2) Assenza della figura paterna o materna per:

- a) decesso.punti 21
b) riconoscimento del bambino di un solo genitore.....punti 21
c) divorzio, separazione legale (da documentare) punti 20

* in caso di nucleo familiare monoparentale non comprovabile da documentazione formale, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di decidere in deroga al Regolamento.

crit.3) Invalidità: in caso di invalidità di uno o più componenti il nucleo familiare, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di decidere in deroga al Regolamento.

crit.4) Altri figli (escluso quello per cui si presenta la domanda). Per ciascuno figlio si attribuisce il seguente punteggio:

1) fratelli da 0 a 3 anni	Punti 3
2) fratelli da 4 a 6 anni	Punti 2
3) fratelli da 7 a 11 anni	Punti 1,5
Gravidanza (se gemelli il punteggio viene moltiplicato per il loro numero)	Punti 3

crit.5) Lavoro dei genitori padre/madre

(N.B. I seguenti punteggi si applicano per entrambi i genitori)

DIPENDENTE punti 7

AUTONOMO punti 5

La tabella sottostante riporta i punteggi che vengono assegnati ai genitori in base alla loro situazione lavorativa:

- a) occupati per periodi pari o superiori a 9 mesi annui;
b) occupati per periodi pari o superiori a 6 mesi annui;
c) occupati per periodi inferiori a 6 mesi annui

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE		a) 100%	b) 50%	c) 35%
Meno di 18 ore settimanali	Punti	5	2,5	1,75
Da 19 a 25 ore settimanali	Punti	7	3,5	2
Da 26 a 30 ore settimanali	Punti	8	4	2,28
Da 31 a 36 ore settimanali	Punti	9	4,5	2,57
Da 37 ore settimanali	Punti	10	5	2,85

crit.6) Caratteristiche del lavoro

I successivi punti a. b. c. d. e., relativi ai disagi di lavoro, non si possono sommare in termini di punteggio. Se un'attività presenta più caratteristiche di disagio, si procederà assegnando la caratteristica con il punteggio più alto.



Comune di San Clemente

N.B.: Il punteggio relativo ai disagi di lavoro è conteggiato al 50% per i lavoratori di categoria B ed al 35% per i lavoratori di categoria C.

a. Assenza continuativa dalla famiglia, per motivi di lavoro per periodi prolungati nell'anno solare di uno dei due genitori (i periodi possono essere antecedenti o in corso al momento della chiusura del bando di iscrizione):

Periodi complessivamente pari ad almeno 6 mesi	Punti 2,30
Periodi complessivamente pari ad almeno 3 mesi	Punti 1,15

b. Assenza dalla famiglia da 3 a 5 giorni durante la settimana di uno dei genitori:

Per un periodo complessivo superiore a 6 mesi	Punti 1,30
Periodi complessivamente compresi tra i 3 ed i 6 mesi	Punti 0,65

c. Lavoratori con impegno notturno

Almeno 10 notti al mese	Punti 1
Almeno 5 notti al mese	Punti 0,50

(si considera impegno notturno quello di almeno 4 ore nella fascia oraria 22- 6, per un periodo di almeno 6 mesi all'anno).

d. Pendolarismo: distanza fra il Comune di residenza del nucleo familiare ed il Comune del luogo di lavoro o di studio (si considera solo se svolto quotidianamente da parte del genitore che convive o abita con il bambino)

Inferiore a 18 km	Punti 1,50
Da 18 a 50 km	Punti 2,25
Oltre 50 km	Punti 3

e. Lavoratori senza sede fissa, con pendolarismo infrasettimanale, in varie località (distanti oltre 25 km dalla propria abitazione:Punti 1

crit.7) Situazione parentale (indicare i dati dei nonni del minore solo se rientranti in una delle condizioni di indisponibilità sotto elencate):

Nonno 1 Cognome..... Nome..... Nato il.....	Nonno 2 Cognome..... Nome..... Nato il.....	Nonno 3 Cognome..... Nome..... Nato il.....	Nonno 4 Cognome..... Nome..... Nato il.....
nonno deceduto residente fuori comune di età superiore a 80 anni in struttura per anziani	nonno deceduto residente fuori comune di età superiore a 80 anni in struttura per anziani	nonno deceduto residente fuori comune di età superiore a 80 anni in struttura per anziani	nonno deceduto residente fuori comune di età superiore a 80 anni in struttura per anziani



Comune di San Clemente

nome comune con invalidità 67% o > occupato (*) presenza nel nucleo familiare dei nonni di persona con invalidità documentata pari o superiore al 67% o di genitori (bisnonni del minore di età superiore a 80 anni(*)	nome comune con invalidità 67% o > occupato (*) presenza nel nucleo familiare dei nonni di persona con invalidità documentata pari o superiore al 67% o di genitori (bisnonni del minore di età superiore a 80 anni(*)	nome comune con invalidità 67% o > occupato (*) presenza nel nucleo familiare dei nonni di persona con invalidità documentata pari o superiore al 67% o di genitori (bisnonni del minore di età superiore a 80 anni(*)	nome comune con invalidità 67% o > occupato (*) presenza nel nucleo familiare dei nonni di persona con invalidità documentata pari o superiore al 67% o di genitori (bisnonni del minore di età superiore a 80 anni(*)

Nota. per ogni nonno può essere riconosciuta una sola condizione e assegnato n. 1 punto
(*) esibire adeguata documentazione comprovante la situazione dichiarata

ELEMENTI CHE DEFINISCONO, NELLA GRADUATORIA, LA PRECEDENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO:

- 1) Genitori entrambi occupati;
- 2) Residenza da maggior numero di anni nel Comune di San Clemente
- 3) Famiglia con maggior numero di figli;
- 4) Età di nascita del bambino (ha la precedenza il più giovane di età)

AMMISSIONI STRAORDINARIE:

Le domande di ammissione presentate per bambini di famiglie in stato di particolare disagio sociale, economico ed educativo (accertato dai Servizi sociali), per bambini disabili o in affido, per i quali si richiede urgente l'ammissione al nido, vengono accettate anche dopo la chiusura del bando di iscrizione. Queste domande andranno ad integrarsi con la graduatoria già elaborata e concorreranno per l'assegnazione dei posti che si renderanno disponibili.

ART. 10 – RETTE

Le famiglie dei bambini ammessi al Nido d'infanzia concorrono alla copertura delle spese sostenute per la gestione del servizio attraverso la corresponsione di una retta, stabilita annualmente dall'Ente.

La natura giuridica della tariffa calcolata su base mensile, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di frequenza del bambino.

Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione, al fine di consentire all'ente gestore di predisporre in modo organico la programmazione educativa-didattica e l'impiego del personale necessario, i genitori dell'alunno si impegnano alla frequenza dello stesso ed al pagamento delle relative quote per tutto l'anno educativo, che consta di n. 11 mesi, salvo particolari, gravi e documentati motivi (ad es. trasferimenti di residenza, motivi sanitari o gravi motivi familiari). La rinuncia deve in ogni caso pervenire con un preavviso di almeno trenta giorni con raccomandata R/R o consegnata direttamente all'Ufficio Scuola del Comune. In caso di mancato preavviso, la retta dovrà comunque essere corrisposta. In caso di ritiro in fase di



Comune di San Clemente

inserimento, il genitore dovrà comunque corrispondere la quota della retta giornaliera in ragione dei giorni effettivamente frequentati.

La retta dovrà essere pagata mensilmente in via anticipata. Solo il periodo di inserimento, nell'impossibilità di prevederne la durata, verrà pagato alla fine dello stesso; terminato il periodo di inserimento si attiverà automaticamente la retta mensile.

- Agli utenti che non presentano il modello ISEE verrà applicata la tariffa intera in ragione della scelta del tempo pieno o parziale.

- I non residenti nel Comune di San Clemente possono essere ammessi qualora vi sia disponibilità di posti, fermo restando che gli oneri relativi alla copertura integrale del costo del servizio (da non confondere con tariffa intera) e del buono pasto, saranno sostenuti interamente dall'utenza, salvo sottoscrizione da parte del Comune di provenienza di apposita convenzione con il Comune di San Clemente.

La contribuzione degli utenti alle spese di gestione avviene attraverso una gradualità in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie meno abbienti, nel rispetto della vigente normativa statale di settore ed in materia di condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate. L'importo delle tariffe è differenziato secondo l'orario di frequenza scelto dalla famiglia (vedi successivo art. 16) e determinato in base alle fasce di reddito (certificazione ISEE).

Il costo del servizio è fissato annualmente dall'organo comunale competente in sede di determinazione annuale delle tariffe.

Per assenze di almeno quindici giorni continuativi, dietro presentazione di certificato medico, la quota assegnata viene ridotta del 30%; oltre i quindici giorni consecutivi fino ad un mese di assenza, la quota assegnata viene ridotta del 40%; *per assenze di almeno dieci giorni anche non continuativi nell'arco temporale di un mese inteso dal primo giorno all'ultimo di uno specifico mese, sempre dietro presentazione di certificato medico, la quota assegnata viene ridotta del 15%*; oltre il mese di assenza, la quota viene ridotta del 50%. Essendo il pagamento della retta stabilito in via anticipata, le riduzioni sopraindicate saranno applicate al mese successivo a quello relativo all'assenza. Le stesse percentuali di riduzione della retta, saranno applicate anche al periodo di inserimento, calcolando le rette in base al tariffario determinato. Si ribadisce che solo la motivazione di malattia dà adito a riduzione: le vacanze di Natale e Pasqua non vengono conteggiate come assenze, così come le assenze per vacanze della famiglia ed altri motivi personali e quindi non danno luogo ad alcun diritto di riduzione della quota retta. In caso di assenze prolungate durante il periodo di inserimento, sono previste le riduzioni di cui all'art. 10, quantificate sulla base delle quote giornaliere attribuite.

Per le modalità di pagamento relative al mese di inserimento, vale quanto disposto dal successivo art. 15.

ART. 11 –DIMISSIONI e SOSPENSIONE

Le dimissioni da parte dell'Amministrazione comunale avvengono qualora i bambini restino a lungo assenti senza alcuna giustificazione per un periodo pari o superiori a 60 gg. di calendario scolastico o mostrino una frequenza irregolare cioè alternando alla frequenza lunghi periodi di assenza, sempre senza giustificazione ovvero ripetute trasgressioni agli orari di funzionamento (ritardi all'inizio ed alla fine della giornata). Il mancato pagamento continuativo di due mesi delle quote rette da parte dei genitori, dà adito, previo avviso, alla sospensione del servizio fino a quando non verrà saldato l'importo dovuto entro un massimo di mesi 1 (uno) dalla richiesta di pagamento, trascorso il quale il bambino verrà dimesso definitivamente dal servizio.



ART. 12 – ASSENZE DEI BAMBINI

Le assenze dei bambini frequentanti il Nido dovranno essere sempre giustificate da parte dei genitori. Ove esse si protraggano per oltre 5 giorni, il bambino potrà essere riammesso alla frequenza con le modalità previste dal Regolamento predisposto dall'Azienda Usl competente.

ART. 13- RICONFERME DEI BAMBINI GIA' ISCRITTI

I bambini già inseriti sono automaticamente riconfermati per l'anno successivo. I genitori, prima dell'inizio dell'anno educativo successivo, dovranno sottoscrivere la riconferma alla frequenza e della fascia oraria scelta; dovranno altresì presentare il modello ISEE del nucleo familiare aggiornato.

ART. 14 – REFEZIONE

Ai bambini del Nido vengono somministrati giornalmente i pasti, in numero e quantità previsti dall'apposita tabella dietetica che annualmente verrà autorizzata dalle autorità sanitarie competenti.

Per tutto il personale del Nido d'infanzia che svolga attività di assistenza e vigilanza durante la refezione dei bambini in convenzione, il pasto è gratuito ed il tempo relativo impiegato è valido a tutti gli effetti per il completamento del servizio.

ART. 15 - INSERIMENTO

L'inserimento dei bambini al Nido d'infanzia è programmato nella prima assemblea annuale prevista nell'art. 5 del presente regolamento, da personale educativo, in accordo con i genitori.

L'inserimento è sempre preceduto da colloquio individuale tra le educatrici e la famiglia, ha carattere di gradualità e avviene con la partecipazione diretta di almeno un genitore per il periodo che sarà ritenuto necessario.

Il tempo di permanenza all'interno del Nido dei primi giorni di frequenza, sarà differenziato tra bambini iscritti per la prima volta e bambini che hanno già frequentato.

La retta relativa al mese di inserimento viene quantificata dall'organo comunale competente in sede di determinazione annuale delle tariffe.

Tale retta dovrà essere corrisposta per ogni giorno di presenza in inserimento. Si intende "giorno di frequenza" anche quando il bambino rimane per un periodo limitato (ad esempio mezz'ora, un'ora) anche in presenza del genitore. Per il pagamento della retta vedi art. 10.

ART. 16 – CALENDARIO – ORARIO – FUNZIONAMENTO

Il Nido d'infanzia è aperto all'utenza da settembre a luglio.

L'apertura all'utenza a settembre segue il calendario scolastico.

La preparazione della struttura (rimozione angoli con materiali prodotti in attività di manipolazione, grafico-pittoriche ed espressive, cambio addobbi, nuovi allestimenti angoli, armadietti personalizzati, disposizione dei mobili) è effettuata prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Gli interventi di pulizia generale, manutenzione straordinaria ed ordinaria, vengono eseguiti nei periodi di chiusura del Nido. Gli interventi di pulizia e sanificazione giornaliera devono essere eseguiti dopo l'uscita dei bambini o comunque in loro assenza.

All'inizio di ogni anno scolastico, per circa una settimana, è prevista la frequenza solo per i bambini "vecchi iscritti"; dalla seconda iniziano i nuovi inserimenti (artt. 9 e 15).

L'orario di funzionamento del Nido d'Infanzia è dalle ore 7,30/9,00 alle ore 15,30/16,00, così articolato:



Comune di San Clemente

-
- Tempo pieno - dalle ore 7,30/9,00 alle ore 15,30/16,00
 - Tempo parziale - dalle ore 7,30/9,00 alle ore 13,00/13,30

I genitori potranno richiedere in caso di necessità, il servizio di prolungamento pomeridiano, alla Cooperativa gestrice, sotto forma di rapporto privato.

ART. 17 – RAPPORTI CON STRUTTURE PRIVATE PER L'INFANZIA

Le disposizioni contenute nel presente regolamento si applicano, per quanto compatibili, anche per strutture private per l'infanzia, di analoga tipologia, che abbiano stipulato apposita convenzione con il Comune di San Clemente, fermo restando quanto stabilito dalla normativa vigente.